MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
EX DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla Dott.ssa Maria Condemi;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2011, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3.*
Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n. 7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott.ssa Maria Condemi";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17, con il quale è disposto che "*nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla Dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del Decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica*

e la ricerca sono altresì assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali";

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 11 del 24.01.2025, registrato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g) del D.lgs. 123 del 30 giugno 2011, al n. 66 del 28 gennaio 2025, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della Divisione IV – "contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, oggi Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ed è, altresì, delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 e all'art. 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025 e, più specificatamente, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, nonché a quelli in gestione unificata, ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino alla nomina dei titolari della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca e alla relativa assegnazione risorse da parte del Capo Dipartimento;

VISTA la nota UCB n. 450 del 28.01.2025, acquisita al prot. n. 407 del 29.01.2025, con la quale è precisato che la delega di cui Decreto direttoriale prot. n. 11 del 24.01.2025 è subordinata, quanto ai capitoli in gestione unificata, all'adozione del decreto del Ministro, entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 21, co. 17 della L. n. 196/2009, e che all'adozione del predetto DM la delega in oggetto conserva la sua validità;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni

urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che con mail del 19.02.2025 gli Uffici competenti hanno segnalato la necessità di effettuare per l'anno 2025 la valutazione annuale dei campi elettromagnetici (livelli CEM) esistenti presso le sedi ministeriali, generati da potenziali sorgenti rappresentate dal Metal Detector, ai sensi degli artt. 28 e 181 del D. Lgs. 81/08 e delle disposizioni specifiche in materia di protezione dei lavoratori dalle esposizioni ai campi elettromagnetici contenute nel Capo IV del Titolo VIII – Agenti fisici e delle direttive 2004/46/CE, 2012/11/CE, nuova direttiva 2013/35/UE;

RILEVATO che con la medesima mail è stata richiesta, altresì, l'attivazione con urgenza delle procedure volte a provvedere agli adempimenti per la detenzione di apparecchi radiogeni antisabotaggio e metal detector per l'anno 2025, con particolare riferimento alla sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti ai sensi del d.Lgs. n. 230/95 e D.Lgs. n. 241/00, per le sedi di via V. Veneto 56, via Flavia 6 e via Fornovo 8;

DATO ATTO che la Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, con riguardo alle caratteristiche del servizio richiesto, ha ricercato, nello specifico settore di riferimento, un operatore economico altamente specializzato con pregresse e documentate esperienze in materia di radioprotezione e sorveglianza fisica;

INDIVIDUATE, all'esito della predetta ricerca:

- il Centro Italiano di Radioprotezione sas di Anna Ialenti (C.I.R. sas), con sede legale in Roma, Via Quirino Majorana n. 171 – 00152, P.IVA 01313891002 e CF 04855350585;
- l'Istituto nazionale applicazione tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589;
- la Società Europea Radioprotezione S.r.l. (S.E.R. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Sarnano n. 18 – 00156, P.IVA e CF 10537381005;

DATO ATTO che la Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, con riguardo al servizio in parola e al fine di verificare la corretta congruità della spesa, ha ravvisato l'opportunità di richiedere, agli operatori economici individuati, la formulazione di un preventivo, previo sopralluogo obbligatorio e gratuito;

VISTE le richieste di preventivo:

- prot. n. 968 del 24.02.2025, inviata al Centro Italiano di Radioprotezione sas di Anna Ialenti, con sede legale in Roma, Via Quirino Majorana n. 171 – 00152, P.IVA 01313891002 e CF 04855350585;
- prot. n. 969 del 24.02.2025, inviata all'Istituto nazionale applicazione tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589;
- prot. n. 970 del 24.02.2025, inviata alla Società Europea Radioprotezione S.r.l. (S.E.R. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Sarnano n. 18 – 00156, P.IVA e CF 10537381005;

CONSIDERATO che il Centro Italiano di Radioprotezione sas di Anna Ialenti, in data 25.02.2025, ha provveduto ad effettuare il sopralluogo obbligatorio e gratuito, come da verbale conservato agli atti di questo Ufficio e che, all'esito dello stesso, con nota prot. n. 1148 del 04.03.2025, ha presentato la propria offerta, per il servizio di valutazione annuale campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma, per un totale di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), IVA esclusa, per tutte e tre le sedi;

CONSIDERATO che l'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l., in data 27.02.2025, ha provveduto ad effettuare il sopralluogo obbligatorio e gratuito, come da verbale conservato agli atti di questo Ufficio e che, all'esito dello stesso, con nota prot. n. 1110 del 03.03.2025, ha presentato la propria offerta, per il servizio di valutazione annuale campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma per un totale di € 910,00 (euro novecentodieci/00), IVA esclusa, per tutte e tre le sedi;

CONSIDERATO che la Società Europea Radioprotezione S.r.l., in data 27.02.2025, ha provveduto ad effettuare il sopralluogo obbligatorio e gratuito, come da verbale conservato agli atti di questo Ufficio e che, all'esito dello stesso, con nota prot. n. 1121 del 04.03.2025, ha presentato la propria offerta, per il servizio di valutazione annuale campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma per un totale di € 1.170,00 (euro millecentosettanta/00), IVA esclusa, per tutte e tre le sedi;

CONSIDERATO, pertanto, di accogliere, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, l'offerta economica avanzata dall'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. per il servizio di valutazione annuale campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma per l'anno 2025, di cui alla nota prot. n. 1110 del 03.03.2025, in quanto più economica e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

DETERMINATO, pertanto, il costo complessivo del servizio in **€ 910,00 (euro novecenetodieci/00) IVA esclusa,** di cui € 650,00 (euro seicentocinquanta/00) per il servizio di radioprotezione; € 260,00 (euro duecentosessanta/00) per la valutazione dei campi elettromagnetici; € 606,67 (euro seicentosei/67) quali costi della manodopera; € 212,33 (euroduecentododici/33) quali costi di sicurezza; ed € 91,00 (euro novantuno/00) per costi di trasporto, come da offerta economica trasmessa dall'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, di cui al prot. n. 1110 del 03.03.2025, e, quindi, in **€ 1.110,20 (euro millecentodieci/20) Iva inclusa**, di cui € 200,20 (euro duecento/20) per Iva al 22%;

ATTESA la necessità di dar corso, con la massima urgenza consentita, alla richiesta dagli Uffici competenti, procedendo all'affidamento del servizio in argomento, al fine di procedere alla valutazione annuale dei campi elettromagnetici (livelli CEM) esistenti presso le sedi ministeriali, generati da potenziali sorgenti rappresentate dal Metal Detector nonché alla sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti, secondo quanto prescritto dalla normativa in materia, per l'anno 2025;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il CCNL Studi Professionali;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, è un operatore economico presente sul

mercato sin dal 1983 il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nella radioprotezione e sicurezza sul lavoro, sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni, misure di materiali radioattivi o contaminati, dosimetria personale ed ambientale;

CONSIDERATO, altresì, che l'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), come si evince dal sito dell'azienda raggiungibile all'indirizzo www.iatroma.com nonché dal curriculum aziendale custodito agli atti di questa Direzione, vanta molteplici e rilevanti esperienze maturate per committenti pubblici, quali il Ministero della Cultura, la Polizia di Stato, il Ministero dell'Istruzione, la Corte dei Conti, l'Agenzia delle Entrate - Riscossione;

VERIFICATO che l'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.) ha già erogato per altre Pubbliche Amministrazioni la fornitura oggetto della presente acquisizione, eseguendo le prestazioni contrattuali con la massima accuratezza e a regola d'arte, dimostrando di essere soggetto affidabile e idoneo all'esecuzione del contratto;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento del "*servizio di valutazione annuale dei campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma per l'anno 2025*" all'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, per un importo complessivo pari ad **€ 910,00 (euro novecenetodieci/00) IVA esclusa,** di cui € 650,00 (euro seicentocinquanta/00) per il servizio di radioprotezione; € 260,00 (euro duecentosessanta/00) per la valutazione dei campi elettromagnetici; € 606,67 (euro seicentosei/67) quali costi della manodopera; € 212,33 (euroduecentododici/33) quali costi di sicurezza; ed € 91,00 (euro novantuno/00) per costi di trasporto, come da offerta economica trasmessa dall'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, di cui al prot. n. 1110 del 03.03.2025, e, quindi, in **€ 1.110,20 (euro millecentodieci/20) Iva inclusa**, di cui € 200,20 (euro duecento/20) per Iva al 22%;

TENUTO CONTO che l'affidamento diretto del servizio in parola all'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, garantisce l'immediato avvio dello stesso, essendosi l'impresa impegnata ad avviarne tempestivamente le relative attività;

CONSIDERATO, pertanto, che è necessario procedere con urgenza all'affidamento del servizio in argomento per l'anno 2025 presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma, come dettagliatamente descritto nel preventivo di spesa prot. n. 1110 del 03.03.2025, al fine di garantire esigenze di salute e sicurezza del personale della medesima Amministrazione e che risulta indispensabile assicurare il servizio in argomento in tempi idonei a garantirne la piena funzionalità;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva dell'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.) mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_47932067del 21.02.2025, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.) rispetto alla prestazione del servizio di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare l'acquisizione in argomento;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

DETERMINATO il costo complessivo del servizio in € 910,00 (euro novecentodieci/00) IVA esclusa, come da offerta economica trasmessa dall'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, di cui al prot. n. 1110 del 03.03.2025;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B5EF160FB4 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 dell'esecuzione in via d'urgenza, al fine di garantire esigenze di salute e sicurezza del personale della medesima Amministrazione e che risulta indispensabile assicurare il servizio in argomento in tempi idonei a garantirne la piena funzionalità;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 175 del 06.03.2025, con il quale è stato disposto di:

(i) procedere all'acquisizione del "*servizio di valutazione annuale dei campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma per l'anno 2025*", mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di **€ 910,00 (euro novecenetodieci/00) IVA esclusa,** di cui € 650,00 (euro seicentocinquanta/00) per il servizio di radioprotezione; € 260,00 (euro duecentosessanta/00) per la valutazione dei campi elettromagnetici; € 606,67 (euro seicentosei/67) quali costi della manodopera; € 212,33 (euroduecentododici/33) quali costi di sicurezza; ed € 91,00 (euro novantuno/00) per costi di trasporto, e, quindi, di **€ 1.110,20 (euro millecentodieci/20) Iva inclusa**, di cui € 200,20 (euro duecento/20) per Iva al 22% - CIG B5EF160FB4.
(ii) individuare, a tal fine, l'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589;
(iii) disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi degli artt. 17, co. 9 e 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;
(iv) individuare come Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della già Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ora Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;
(v) porre la spesa, pari ad € 910,00 (euro novecenetodieci/00) IVA esclusa, e, quindi, ad € 1.110,20 (euro millecentodieci/20) Iva inclusa, di cui € 200,20 (euro duecento/20) per Iva al 22%, a carico dei pertinenti capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025;

VISTA la conseguente lettera-contratto tra l'Amministrazione e l'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, inviata con apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata e sottoscritta con firma digitale (prot. n. 1204 del 07.03.2025);

CONSIDERATO che l'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione la sopra citata lettera contratto, unitamente agli allegati, assunta al protocollo della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica con il n. 1233 del 10.03.2025;

CONSIDERATO che il paragrafo "Fatturazione e pagamenti" della lettera contratto protocollo n. 1233 del 10.03.2025 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dispone che l'Ufficio competente apporrà il visto

di regolare esecuzione delle prestazioni, e il dovuto sarà liquidato posticipatamente alla corretta, completa e regolare esecuzione dell'intervento;

RITENUTO di imputare la spesa relativa all'affidamento in parola valere sul capitolo 3111 Pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025;

TENUTO CONTO che sul detto capitolo di spesa 3111 Pg 9 era stato operato l'accantonamento delle risorse ai sensi del D. L. n. 65 del 2 marzo 1989, convertito nella Legge n.155 del 26 aprile 1989 recante: "Disposizioni in materia di finanza pubblica" e che, pertanto, con nota n. 1266 del 11.3.2025, questa Direzione generale ha richiesto all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di procedere con il disaccantonamento, a valere sul sopra menzionato capitolo 3111 Pg 9, dell'importo necessario a dare copertura al suddetto servizio;

VISTA la nota trasmessa tramite mail, acquisita con prot. n. 1307 del 12.03.2023, con la quale l'Ufficio centrale di Bilancio ha comunicato di aver proceduto ad operare il disaccantonamento richiesto;

VERIFICATA, pertanto, la disponibilità finanziaria, in termini di competenza e di cassa, sul detto Capitolo di bilancio 3111 Pg 9 per l'esercizio finanziario 2025;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata dell'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, la lettera- contratto prot. n. 1233 del 10.03.2025 avente ad oggetto l'acquisizione del servizio di valutazione annuale dei campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8 in Roma per l'anno 2025, così come prospettato da preventivo dell'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, acquisito al prot. n. 1110 del 03.03.2025, CIG B5EF160FB4, allegata in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvata.

Articolo 2

È impegnata la somma di € 910,00 (euro novecenetodieci/00) IVA esclusa, e, quindi, ad € 1.110,20 (euro millecentodieci/20) Iva inclusa, di cui € 200,20 (euro duecento/20) per Iva al 22%, a favore dell'Istituto nazionale Applicazione Tecnologiche S.r.l. (I.A.T. S.r.l.), con sede legale in Roma, Via Udine n. 30 – 00161, P.IVA 01479381004 e CF 06017310589, per l'intevento in parola, a valere sul capitolo 3111 Pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2025.

Articolo 3

È autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*